

L'armatore si schiera

Onorato: nelle navi equipaggi italiani o comunitari

► Sulla scia della battaglia di Vincenzo Onorato, che da tempo "lotta" per far imbarcare solo marittimi italiani nelle rotte nazionali, Francia e Grecia voltano pagina: solo marittimi comunitari, quindi francesi e greci, sulle navi che trasportano passeggeri su rotte infra-comunitarie; riserva assoluta di equipaggi nazionali (o comunitari) sulle rotte del cabotaggio nazionale, sui rimorchiatori e sui mezzi portuali e sui pescherecci.

«Per quanto riguarda la Francia», si legge in una nota di Salviamo il Futuro, guidata da Vincenzo Onorato, «la percentuale di extracomunitari che potranno essere imbarcati su navi da crociera, mezzi offshore e unità cargo impegnate in traffici internazionali, dovranno essere frutto di un decreto del ministero che valuterà le posizioni di armatori e sindacati. E in Grecia è boom di impieghi di marittimi nazionali».

Anche se non in presenza di una vera e propria emergenza, Francia e Grecia sono intervenuti con una riforma e con misure amministrative di protezione dei lavoratori nazionali e comunitari. «La svolta di Francia e Grecia», dice Onorato, «dimostra che è possibile cambiare rotta e mette finalmente alla berlina chi ha consentito lo scandalo degli imbarchi abusivi di extracomunitari a salari da schiavitù lasciando a terra più di 50mila marittimi italiani». (*ma. mad.*)

RIPRODUZIONE RISERVATA